

Chi ci separerà

(Roma, 10/10/2025)

Non suono
Non lasciano orme
Ma aliano due piccole foglie

Gialle icone d'un imminente
autunno malinconico
Immemori di catene

Di nuvole bianche o grige
Di cieli azzurri
Solatii in tepide aure

Verde un prato
Indifferente le accoglie
Dall'albero ormai rassegnato

A una a una la superba chioma
Forma un tappeto
Come i cipressi al loro piè

Altre ancora verdi
Tremule appaiono incerte
Per una leggera brezza

Persone a gruppetti
Sembrano animarsi
Per la sera di sabato imminente

Ma chissà dove
Chissà quanti
Aspettano noi

Che ci stacchiamo
Dal picciolo
Della vita

Ma chi ci separerà
Da Te
Albero della Vita?

Da Te che sei già qui
Porti il sostegno e il soccorso
E se vogliamo saldi
Restiamo tralci della Tua Vite.